

SETTEMBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.15

③

T.5.58

GREGORIANO 2011

4

DOMENICA

XXIII DELL'ANNO

S. Mosè, profeta
S. Rosa da Viterbo
S. Rosalia

22

Giuliano 2011

Agatonico e compagni, martiri

Agosto

29

Copto 1727

Misra

6

Egira 1432

Shawwal

5

Ebraico 5771

Elul

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



ART. 2. OGNI BAMBINO HA I DIRITTI ELENCATI NELLA CONVENZIONE... DA I DIRITTI DEI BAMBINI ISTITUTO COMPRENSIVO "G. VERDI" - PALERMO

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

La Convenzione sui diritti dell'infanzia

Articolo 2. Gli Stati parti si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirne a ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del fanciullo e dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria [...], dalla loro nascita o da ogni altra circostanza.